

Verona, 3/7/2017

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
e DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DEL 29 GIUGNO 2017

ORDINE DEL GIORNO PER L'ASSEMBLEA ORDINARIA:

- 1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio 2016;**
- 2. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;**
- 3. Approvazione dei conti patrimoniale ed economico dell'esercizio 2016;**
- 4. Approvazione erogazione sussidi straordinari;**
- 5. Ratifica modifiche al Regolamento.**

ORDINE DEL GIORNO PER L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA:

- 1. Approvazione modifiche allo Statuto.**

Il Presidente, dott.ssa Simona Filipello, alle 17.05 dichiara che l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria sono convocate validamente in quanto al momento attuale, con oltre il 45% di votanti soltanto in via telematica, sono già stati ampiamente superati i quorum previsti dall'art. 10 dello Statuto sia per l'assemblea ordinaria (1/20 più uno dei soci votanti) sia per l'assemblea straordinaria (30% di soci votanti).

Prima di illustrare il bilancio i presenti sono invitati a rispettare un minuto di silenzio in ricordo di tutti i Soci e loro familiari deceduti nel 2016.

Il Presidente dà quindi lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio dell'esercizio 2016, illustrando e commentando alcune parti salienti della stessa e del relativo bilancio.

Il dott. Andrea Donisi, membro del Collegio dei Revisori, illustra i punti salienti della Relazione del Collegio stesso, sottolineando che il risultato negativo della gestione tecnica (pari a circa euro 37.000) impone una maggior attenzione sull'andamento dei contributi e delle spese sanitarie dei soci, anche se il buon margine di sicurezza creato negli anni con la riserva garantisce comunque solidità al Fondo.

Prendono la parola alcuni soci pensionati in merito alla variazione della modalità di calcolo dei contributi per la loro categoria (cioè dal primo gennaio 2018 l'1,60% della/e pensione/i). Affermano che tale manovra comporta una redistribuzione della contribuzione all'interno della categoria dei pensionati, con aumento per alcuni e riduzioni per altri e che a loro avviso si sarebbe dovuta aumentare anche la contribuzione dei soci in servizio. Tale visione non è condivisa da altri soci presenti: alcuni confermano la sostanziale invarianza della loro contribuzione futura, altri comunque concordano con la diversa modalità di calcolo stabilita. Il Presidente, dando voce al pensiero del Consiglio di Amministrazione, che ha unanimemente proposto tale cambiamento, illustra i motivi per cui si è giunti a questa decisione:

- costante aumento negli anni del numero dei pensionati e contemporanea riduzione dei soci in servizio, per le ridotte assunzioni di giovani;
- necessità di mantenere una solidarietà che tuttavia sia sostenibile nel tempo, a fronte del mutato rapporto tra soci attivi e pensionati e del fatto che l'Azienda contribuisce al Fondo per i soli soci in servizio e nel Fondo di Solidarietà;
- creazione di un sistema di calcolo chiaro e proporzionato ai propri redditi da pensione (anziché all'ipotetico pari grado in servizio aggiornato negli anni);

Di conseguenza è stata individuata una percentuale tale da garantire un gettito almeno pari a quello dei contributi versati, per evidenti ragioni di equilibrio di bilancio, ma che fosse anche possibilmente calibrata (per cui certamente ci saranno degli incrementi, ma alcuni soci vedranno il loro contributo mensile diminuire), tenendo conto che in altre realtà assistenziali – anche solidaristiche ed anche nel nostro Gruppo - il personale in quiescenza versa contributi maggiori.

Il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 18.40.

Il Segretario
Mariano Lusini

Il Presidente
Simona Filipello

Allegato: Verbale delle operazioni di scrutinio dei voti per l'Assemblea ordinaria e straordinaria del 29 giugno 2017